

RESOCONTO INTEGRALE

5.

SEDUTA DI MERCOLEDI' 19 AGOSTO 2009

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DOMENICO PASCUZZI

INDICE

Comunicazioni del Presidente.....	p. 3	Istituzione della Commissione Consiliare servizi sociali e alla persona – turismo – cultura – pubblica istruzione – sport.....	p. 9
Comunicazione del Sindaco.....	p. 3	Istituzione della Commissione Consiliare per l'urbanistica e l'edilizia privata.....	p. 10
Ratifica delibera di Giunta n. 80 del 23/06/2009 avente per oggetto "Variazione di bilancio n. 3/2009 – art. 42, comma 4 del D. Lgs 267/2000 ...	p. 3	Comitato per i gemellaggi e i patti di amicizia: compiti e disposizioni per il funzionamento.....	p. 10
Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende e Istituzioni.....	p. 7	Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni ed eventuali risposte alle interrogazioni.....	p. 13
Istituzione della Commissione Consiliare Affari Generali.....	p. 7		

La seduta inizia alle ore 21,00

Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Ricci Sandro, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Curti Corrado – <i>Sindaco</i>	presente
Alessandri Rosina	presente
Tagliabracci Aroldo	presente
Annibalini Vittorio	presente
Arduini Adriano	presente
Lisotti Cristian	presente
Caico Carmelo	presente
Cucchiarini Giuseppe	assente giustificato
Druda Agnese	presente
Gaudenzi Mara	presente
Pascuzzi Domenico	presente
Paolini Roberto	assente giustificato
Tacchi Bruna	presente
Scola Milena	presente
Muccini Massimo	presente
Reggiani Roberto	presente
Pratelli Maura	presente

Considerato che sono presenti n. 15 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 1: Comunicazioni del Presidente.

Non ce ne sono.

Comunicazioni del Sindaco

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 2: Comunicazioni del Sindaco. Lascio la parola al Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Più che una comunicazione, vorrei dare il benvenuto, perché in questa prima seduta abbiamo la presenza del nuovo Segretario Direttore Generale nella persona del dottor Ricci Sandro, che è qui con noi, ha assunto l'incarico con data 21 luglio.

E' una presenza importante, noi sappiamo del ruolo e de' l'importanza del Direttore Generale, del Segretario; siamo convinti che sia una persona di grandissimo livello, e sono sicuro che avremo modo di verificarlo in questi anni di lavoro, e quindi io do il benvenuto a lui e l'augurio che sia per lui un'esperienza felice e che porti tanti risultati anche alla nostra Amministrazione, perché è grazie alla collaborazione di tutti, e soprattutto dei dirigenti di più alto livello che si possono ottenere grandi risultati. Con questo io spero che sia di auspicio per tutti.

MILENA SCOLA. Ovviamente ci uniamo al Sindaco nel dare il benvenuto al nuovo Segretario Generale. Ho già avuto modo personalmente di conoscerlo e di constatare l'assoluta disponibilità a collaborare anche con le minoranze, quindi auspico che questo inizio di collaborazione sia proficuo per entrambi, ed ovviamente auguriamo buon lavoro.

SEGRETARIO GENERALE.
Ringrazio il Sindaco, saluto il Consiglio, maggioranza e minoranza, e voglio solo dire che è motivo di orgoglio per me questa mia

attività nel Comune di Gabicce: cercherò di approfondire il massimo impegno per consentire l'attuazione, conformemente alla legge, del programma della maggioranza consiliare, e nel rispetto delle garanzie e delle prerogative delle minoranze, con il maggior equilibrio possibile. Grazie ancora e buon lavoro a tutti.

Ratifica delibera di Giunta n. 80 del 23.06.2009 avente per oggetto "Variazione di bilancio n. 3/2009 - articolo 42, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000".

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 3: Ratifica delibera di Giunta n. 80 del 23.06.2009 avente per oggetto "Variazione di bilancio n. 3/2009 - articolo 42, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000".

ADRIANO ARDUINI. Si propone la ratifica di Giunta n. 80 del 23 giugno 2009 relativa alla variazione di bilancio n. 3/2009.

La variazione di bilancio ha interessato alcuni capitoli di spesa corrente, oltre ad un prelevamento dal fondo di riserva. Nello specifico sono stati ridotti gli stanziamenti relativi al progetto di comunicazione, 4.000 euro; al fondo di riserva ordinario, 4.550 euro. Sono invece aumentati quelli relativi alle spese di rappresentanza, 1.000 euro, e dell'indennità di carica agli amministratori, 7.650 mila euro, al fine di garantire le necessarie coperture finanziarie degli atti amministrativi.

E' stato un provvedimento necessario, avuta anche l'approvazione favorevole del revisore dei conti nel verbale 7/2009, come prevede il vigente regolamento di contabilità comunale.

Avete tutti sottomano la delibera, vi è stata consegnata, e per eventuali chiarimento tecnici qui c'è a disposizione il Segretario Generale, il dottor Ricci Sandro.

Dopo la discussione, ne chiedo l'approvazione.

PRESIDENTE. Apriamo la discussione, prego.

MILENA SCOLA. Ovviamente nulla da eccepire sul piano formale per quello che riguarda questa delibera, ci sentiamo la necessità di risottolineare invece il valore politico: abbiamo dibattuto a lungo nel precedente Consiglio Comunale relativamente alla scelta di questa Amministrazione di allargare la Giunta di Governo, rispetto al fatto della necessità invece magari di utilizzare le risorse, che sono sempre più esigue, dei bilanci comunali per degli interventi fondamentali di cui c'è urgenza in questo Paese.

Ora non stiamo naturalmente a ripetere tutto, però questo per precisare il nostro voto contrario a questa variazione di bilancio.

BRUNA TACCHI. Anch'io per motivare il mio voto contrario. Ho già detto l'altra volta che secondo il mio modesto parere non c'era bisogno di aumentare di un Assessore, e quindi non c'era bisogno né di togliere dal fondo di riserva, né quant'altro. Se pensate che l'anno prossimo, restando così, costerà 100.000 euro l'indennità degli amministratori: 93.000, avendo preso solo sei mesi, l'anno prossimo arriveremo a 100.000 euro.

E' poco? E' molto? E' giusto forse, però un Assessore in più non serve davvero. Di questo io ne sono fortemente convinta, per cui voterò contro questo storno di fondi.

MASSIMO MUCCINI. Anch'io, riallacciandomi ormai alle argomentazioni che abbiamo trattato lo scorso Consiglio, il primo Consiglio, mi aggiungo all'intervento della Milena e della Bruna Tacchi per un voto contrario, dovuto al fatto che al Comune di Gabicce l'aumento di un Assessore ha implicato, come abbiamo visto - ne avevamo parlato l'altra volta - delle spese, togliendole anche dagli altri capitoli.

Su come si potevano spendere questi soldi ovviamente ce ne sono tanti, per carità, l'Amministrazione, la maggioranza ha fatto

questa scelta, ha fatto la scelta di aumentare un Assessore, che indubbiamente poteva essere, come ho detto anche precedentemente, riallacciato o collegato ad altri Assessorati che già erano presenti, per cui mi sembra abbastanza inutile ed il mio voto sarà contrario, come quello di tutta la minoranza. Grazie.

PRESIDENTE. Altri interventi?

MARA GAUDENZI. Buona sera. Vorrei fare questo intervento per chiarire la mia posizione personale e quella del PDC, nel dare un parere favorevole alla variazione di bilancio, che è nel segno di responsabilità e correttezza amministrativa, oltre che sobrietà.

Inizialmente si era espressa una sorta di problema di natura etica, lineando motivi critici riguardo al prelievo dal fondo di riserva per pagare i costi dell'indennità dell'Assessore esterno, tuttavia abbiamo trovato un accordo, ed in questo senso l'allargamento della Giunta è per noi un valore aggiunto al lavoro dell'Amministrazione.

Abbiamo trovato inoltre un accordo sull'economia delle spese, che in questo senso copriranno la metà dell'onere richiesto appunto per l'indennità dell'Assessore esterno. La somma che si attingerà dal fondo di riserva verrà comunque rimpinguata e rimessa a disposizione del fondo stesso. Oltretutto rimanderemo in sede di discussione del bilancio di previsione i fondi deputati.

MAURA PRATELLI. Mi chiedevo in che modo potrebbero essere rimpinguati questi fondi tolti dai fondi di riserva ordinaria.

A parte questo, la domanda invece più pressante secondo me, visto che parliamo di un paese comunque turistico, è questo ulteriore stralcio al progetto di comunicazione, che se per comunicazione si intende divulgazione e conoscenza, che credo sia questa l'essenza di questa parola, penso che veramente sia una cosa molto grave.

Per altro io, essendo assolutamente ignorante, alla prima mia esperienza di Consigliere, mi chiedevo a quanto ammonta il fondo per il progetto di comunicazione, come viene speso, perché appunto la comunicazione è estremamente importante, e per comunicazione non si intende - come a volte si può pensare - l'utilizzo del publifono per informare i nostri ospiti dello spettacolo serale, ma per comunicazione si intende divulgazione e conoscenza di un nostro progetto e del nostro esserci nel panorama turistico internazionale. Grazie.

PRESIDENTE. Altre richieste?

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Intanto direi che abbiamo approfondito da un punto di vista generale l'argomento nella prima seduta del Consiglio Comunale, quindi era naturale che fossero queste le espressioni da parte dei componenti dell'opposizione, quindi direi che per quanto riguarda il principio penso che l'argomento sia ampiamente noto a tutti.

Per quanto riguarda il dettaglio, vorrei ricordare che, in senso assoluto, il controvalore dell'indennità ad un Assessore durante l'anno intero è veramente una cifra molto molto contenuta, ed è anche soggettiva, perché dipende dalla condizione lavorativa dell'Assessore, quindi siamo di fronte a cifre che possono variare (parliamo del costo per l'Amministrazione e non quello che percepisce l'Assessore) dai 7.000 al massimo a 14.000 euro, a seconda delle condizioni soggettive dell'Assessore. Questo per dare il valore in assoluto a chi magari non ha conoscenza diretta dell'argomento.

Nella fattispecie il risultato di quell'asestamento di cui oggi andiamo a ratificare la variazione, in realtà non è il controvalore dell'indennità spettante all'Assessore in più, ma è la somma delle indennità che si sono modificate, proprio per le condizioni soggettive della Giunta, che ovviamente è diversa da quella precedente. Quindi, al di là dell'aumento del numero degli Assessori comunque, alla luce di una

nuova Giunta, di un nuovo esecutivo, che comunque ha delle figure diverse, si poteva o si doveva arrivare ad una definizione dell'indennità della loro situazione. Quindi questo come primo punto.

Come secondo punto, sul tema di dove sono state reperite le somme per far fronte a questo impegno, io vorrei precisare che, in particolare, si è da un lato intervenuti sulla riduzione di un numero del giornalino comunale, quindi il discorso della comunicazione limitato in questo caso al giornalino comunale, di cui erano previsti tre numeri, ed invece, in virtù della situazione, ma non tanto per la fattispecie della necessità contingente, ma soprattutto per il fatto che siamo ormai, dopo il momento elettorale, quindi un periodo in cui non si poteva intervenire con il giornalino, perché prima delle elezioni voi sapete che non si può fare il giornalino; subito dopo, l'indomani delle elezioni era improbabile per tanti motivi, quindi, viste le condizioni che si sono create, il tempo ridotto che manca al termine dell'anno, è stato ritenuto di intervenire in questo senso.

Questo anche a rimuovere quelle preoccupazioni che manifestava Pratelli Maura, sulla quale io concordo pienamente, perché non è questo il caso, ma io concordo pienamente sulla necessità di investire e di fare un lavoro importante sulla comunicazione, quella in senso lato, quella della nostra città, nel contesto del panorama generale, con tutte le possibili risorse che possiamo, e che io credo siano sicuramente spese bene nel momento in cui riusciamo a far conoscere le nostre attività, le nostre realtà, il nostro ambiente, il nostro prodotto che vogliamo proporre ai nostri clienti che devono diventare sempre di più.

Quindi io sono perfettamente d'accordo, anzi, colgo in questo un segnale molto positivo da parte del Gruppo di Rinnova Gabicce, perché in passato non abbiamo avuto la stessa sensazione da parte della minoranza, o parte della minoranza, che anzi hanno contestato più volte tutte le risorse rivolte verso questo tipo di attività. Quindi

noi vediamo con grande piacere questo cambiamento di progetto, di visione delle cose, perché ci fa molto piacere.

Per quanto riguarda le altre somme e la variazione che è andata ad intervenire sul fondo di riserva - quindi anche a giustificare le preoccupazioni di qualche altro che mi ha preceduto - noi siamo intervenuti il 23 giugno con questa delibera che oggi andiamo a ratificare, quindi, se ci pensate, dieci giorni dopo il momento elettorale. Era gioco forza, perché all'insediamento dell'esecutivo occorreva trovare l'assetto economico per affrontare l'impegno economico conseguente allo stesso esecutivo, quindi è stata una scelta tecnica quella di individuare il recupero dal fondo di riserva, perché era impossibile nel giro di pochi giorni fare una valutazione di tutto il bilancio e vedere le poste, dove eravamo in condizioni di reperire risorse per affrontare, e ripeto, si parla di una somma che è vicina nemmeno ai 4.000 euro per far fronte a questa situazione.

Giustamente il Consigliere Gaudenzi faceva notare che nel prossimo riassetto di bilancio, che è imminente, perché voi sapete che nel periodo di settembre-ottobre è previsto per norma il riassetto di bilancio, sarà nostra attenzione, nel caso ci siano le condizioni, ma credo, vista la esiguità della somma, non dovrebbero esserci particolari problemi, comunque sarà da parte nostra posta tutta l'attenzione possibile per eventualmente rimpinguare il fondo di riserva della somma che oggi invece utilizziamo in questo modo.

Così come sarà nostra cura e nostro impegno evitare che il maggior onere di questo impegno nell'anno 2010 possa in qualsiasi modo risultare un ulteriore carico nei confronti dei cittadini.

Noi ribadiamo che quando si impegnano le risorse per avere delle disponibilità umane, avere delle condizioni di persone che lavorano per l'interesse generale, siamo convinti che assolutamente queste risorse non possono essere viste come un onere aggiuntivo per la collettività, ma tanto più lo esprimeremo nei contenuti del bilancio,

che sicuramente saranno attenti, affinché non ci sia nessun maggior onere per i cittadini. Quindi credo che da questo punto di vista possiamo sentirci tutti molto tranquilli.

In questo senso io credo che una volta di più si sia cercato di fare del meglio perché la compagine sia rappresentativa, sia espressione di alte professionalità, sia in grado di raggiungere grandi obiettivi, perché io credo che questo Consiglio Comunale - come ho già avuto modo di dire nella prima seduta di insediamento - debba cercare di raggiungere grandi obiettivi, e per raggiungere grandi obiettivi bisogna avere grandi prospettive e grandi visioni delle cose. Quindi io confermo naturalmente tutta la bontà del provvedimento.

PRESIDENTE. Altre richieste?

MILENA SCOLA. E' doverosa una replica a quello che ha detto il nostro Sindaco. Ribadisco che avremo modo poi di ridiscutere l'utilizzo delle risorse pubbliche anche per le indennità delle cariche degli amministratori quando andremo a riassetto il bilancio a settembre, e quando andremo anche a fare il bilancio di previsione, e quindi anche a mettere in piedi quelli che saranno i progetti operativi che questa Amministrazione intende realizzare con le risorse pubbliche a disposizione, e come sceglie ovviamente di ripartire le risorse pubbliche.

Credo che sia doverosa una precisazione di tipo politico relativamente al ruolo dell'Amministrazione: non credo che la precedente opposizione che è stata fatta da Rinnova Gabicce, anche se notevolmente mutata nella sua composizione, sarà molto diversa da quella che intendiamo fare noi, che ovviamente vuole essere una opposizione costruttiva, e vogliamo essere assolutamente propositivi e fare veramente del Consiglio Comunale un luogo di dibattito approfondito e serio sui temi che via via dovremo affrontare.

Questo vuol dire che sottolineeremo - quando ci sarà ovviamente la situazione -

fortemente le nostre posizioni critiche, ma saremo sempre assolutamente disponibili a discutere con questa Amministrazione nell'interesse generale di questa città.

PRESIDENTE. Intanto a nome del Consiglio esprimo un parere: siamo piacevolmente colpiti da questo intervento per questo desiderio di poter collaborare con l'Amministrazione in senso positivo ed in senso costruttivo, quindi ci fa piacere che ci sia la massima collaborazione in ogni campo, quindi subito anche in sede di definizione di bilancio di assestamento e di definizione del prossimo bilancio.

Altre richieste? A questo punto, se non ci sono altre richieste, passiamo alla votazione.

Chi è favorevole? La maggioranza è favorevole. Voto contrario? Opposizione Rinnova Gabicce e Stragabice contrari.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli della maggioranza ed il voto contrario di Rinnova Gabicce e Stragabice.

Votiamo per la proposta di immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Come prima.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli della maggioranza ed il voto contrario di Rinnova Gabicce e Stragabice.

Il Consiglio approva la delibera della Giunta.

Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende e Istituzioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto n. 4: Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende e Istituzioni.

Do la parola al Sindaco, prego.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. In questo senso mi sembra che sia una delibera che

ripete integralmente quanto già contenuto nelle norme vigenti, quindi praticamente ai sensi di una serie di normative, che non sto a richiamare, che prevedono che il Consiglio Comunale si dia delle condizioni per individuare appunto requisiti, esclusioni, revoca, modalità di revoca, eccetera, tutta una modalità per l'individuazione o la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, in questo caso si ha un elenco di condizioni, che noi abbiamo ripreso integralmente dalle normative stesse, quindi credo che non vi sia molto da aggiungere.

Per altro, se non vado errato, non è il caso e non è il momento, perché qui parliamo solamente delle norme regolamentari, ma in sostanza non credo che in questo momento il nostro Comune abbia rappresentanti di questo tipo in alcun Ente, o Aziende, o Istituzioni, quindi è una formula del tutto di regolamentazione, ma che mi sembra che non trovi nemmeno applicazione, almeno nell'immediato, salvo che non vi siano modifiche al contesto e alle condizioni generali di appartenenza agli Enti esterni al Comune, e quindi ne chiedo l'approvazione.

PRESIDENTE. Ci sono interventi? Non c'è nessun intervento, quindi passiamo alla votazione.

Voti favorevoli? Tutti favorevole.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo all'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Istituzione della Commissione Consiliare Affari Generali.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto n. 5: Istituzione della Commissione Consiliare Affari Generali.

Do la parola al Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Si apre il discorso della nomina della istituzione di tre Commissioni Consiliari: la prima in ordine è quella degli Affari Generali, poi seguirà quella dei Servizi Sociali alla persona - turismo - cultura - pubblica istruzione - sport; da ultimo ci sarà quella per l'Urbanistica e l'Edilizia Privata.

Il ruolo di queste Commissioni ovviamente è un ruolo importante, è un ruolo di supporto e di contributo al lavoro del Consiglio Comunale. Si adopereranno, lavoreranno nei singoli argomenti che ho già citato.

Il nostro regolamento prevede che la composizione delle tre Commissioni sia di tre membri suggeriti dalla maggioranza, due membri suggeriti dalla minoranza; questi poi nella loro completezza, se la votazione sarà favorevole, votazione che avverrà a scrutinio segreto, poi dal momento che sarà costituita la Commissione, la Commissione nella prima seduta provvederà alla nomina del Presidente.

Il procedimento è questo per tutte le Commissioni.

Quindi io direi di procedere, se mi consente il Segretario, ma se c'è qualcosa che non sto dicendo correttamente mi fermi pure, direi di procedere con la prima, che è quella che riguarda Affari Generali, chiedendo la presentazione delle proposte sia dal Gruppo di maggioranza che dal Gruppo di minoranza, per poi arrivare alla votazione, chiamando poi al lavoro anche gli scrutatori per l'esame delle schede.

PRESIDENTE. Diamo intanto la parola alla Consigliere Scola.

MILENA SCOLA. Volevo fare piccole considerazioni a carattere generale, che ovviamente non starò a ripetere per ogni singola Commissione.

Noi crediamo fortemente nel valore di queste Commissioni, perché effettivamente sono degli strumenti che possono consentire un confronto - quello che si auspica alla stessa maggioranza - serio, dove veramente si può trovare la formula per migliorare quelli

che sono i progetti proposti dalla maggioranza, o dove si può trovare anche la convergenza su delle proposte della minoranza, quindi lavoreremo molto seriamente all'interno di queste Commissioni e ci aspettiamo altrettanta dedizione da parte della maggioranza.

Vorrei fare anche una precisazione ulteriore nei confronti della minoranza, all'interno della minoranza, e mi riferisco ovviamente al Gruppo Stragabice, al quale avevamo offerto la possibilità - visto che spetta a noi fondamentalmente la designazione dei membri che fanno parte di queste Commissioni - di entrare a far parte delle tre Commissioni, invito che è stato declinato dal Gruppo Stragabice. A questo punto ovviamente accettiamo la decisione, per cui nomineremo i membri solo all'interno del Gruppo Rinnova Gabicce.

BRUNA TACCHI. Io ringrazio comunque il Gruppo di Rinnova Gabicce per avermi offerto questa possibilità: la declino non di certo né per supponenza o per chissà per cosa. Loro sono in quattro, le Commissioni sono tre, per cui non è difficile ricoprire l'incarico, anche perché poi sono tutti - tranne Massimo - nuovi, quindi hanno voglia e volontà di partecipare.

Già il fatto che si è pensato a questo accorgimento, perché credo proprio che lo statuto dovrebbe prevedere che le opposizioni, quando ce ne sono più di una, possono essere rappresentate, o almeno in una Commissione ci debba essere la rappresentanza di tutte e due, però questo giustamente il nostro statuto non lo prevede, le Commissioni sono composte così.

L'unica cosa, che neanche questo lo statuto prevede, ma che io auspico fortemente, e siccome poi, non essendo eletta nelle Commissioni non sarò presente alla nomina dei Presidenti, io rivolgo un invito caloroso che le Presidenze delle Commissioni, così come è stato fatto l'altra volta, vengono date alle opposizioni, perché non c'è assolutamente nessun problema, la maggioranza resta sempre della maggioranza,

ma è un riconoscimento, secondo me, molto democratico che l'opposizione abbia la Presidenza delle Commissioni: non c'è compenso, non c'è niente, ma c'è questo riconoscimento. Quindi auspico veramente, pur non facendo parte di queste Commissioni, che la Presidenza di tutte le tre Commissioni venga data alle opposizioni. Grazie.

PRESIDENTE. Altre richieste?

CRISTIAN LISOTTI. Buona sera a tutti. Innanzitutto ringrazio l'opposizione per disponibilità e collaborazione che è stata auspicata questa sera, e speriamo che il tutto avvenga così, e lavorare per il bene del nostro Paese è sempre importante, quindi la collaborazione è la cosa più bella che c'è.

Una secondo piccola precisazione, che l'abbiamo fatta nella Capi Gruppo, è stata la proposta fatta anche da noi come maggioranza di dare un membro al Gruppo Stragabice, quindi una piccola parentesi: l'abbiamo deciso assieme, è stata una proposta, con l'auspicio che Bruna Tacchi per il suo Gruppo scegliesse di partecipare a questa Commissione, il ché non è avvenuto.

Per finire andrei subito, se è possibile, alla dichiarazione delle nomine che farà il Gruppo della Lista Gabicce per Gabicce per la Commissione Affari Generali, che sono Paolini Roberto, Gaudenzi Mara e Pascuzzi Domenico. Grazie.

MILENA SCOLA. Affari Generali Roberto Reggiani e Milena Scola.

PRESIDENTE. Altre richieste? Passiamo alla votazione, consegniamo le schede.

SEGRETARIO GENERALE. Vorrei dire, dal punto di vista solo tecnico, che ci saranno votazioni separate, in modo da evitare qualunque eventuale sovrapposizione o fraintendimento.

In base al nostro regolamento chi non vota risulta astenuto, in modo da assicurare il quorum strutturale per la seduta.

La votazione è segreta, ma non si votano i nomi, perché il regolamento prevede sulla base di, quindi è ritenuto che andassero fatte designazioni, quindi chi vota vota "sì", "no" su quelle designazioni.

Si procede a votazione segreta tramite scheda.

- *Vota la maggioranza consiliare con l'astensione dei Consiglieri di minoranza: voti favorevoli sulla designazione del capogruppo n. 10, voti contrari n. 0, schede nulle o bianche n. 0.*
- *Vota la minoranza consiliare con l'astensione dei Consiglieri di maggioranza: voti favorevoli sulla designazione del capogruppo n. 5, voti contrari n. 0, schede nulle o bianche n. 0.*

Sull'esito delle votazioni che precedono, la Commissione Consiliare Affari Generali risulta così composta:

- *Paolini Roberto (maggioranza)*
- *Gaudenzi Mara (maggioranza)*
- *Pascuzzi Domenico (maggioranza)*
- *Scola Milena (minoranza)*
- *Reggiani Roberto (minoranza)*

Votazione per proposta di immediata eseguibilità

Il Consiglio approva all'unanimità.

Istituzione della Commissione Consiliare servizi sociali e alla persona - turismo - cultura - pubblica istruzione - sport.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto n. 6: Istituzione della Commissione Consiliare servizi sociali e alla persona - turismo - cultura - pubblica istruzione - sport.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Ho già relazionato sui tre argomenti, quindi passerei la parola ai due proponenti.

MILENA SCOLA. Noi designiamo Maura Pratelli e Milena Scola.

DOMENICO PASCUZZI. La Lista Gabicce per Gabicce propone Domenico Pascuzzi, Agnese Druda e Carmelo Caico.

PRESIDENTE. Passiamo di nuovo alla votazione a scrutinio segreto.

Si procede a votazione segreta tramite scheda.

- *Vota la maggioranza consiliare con l'astensione dei Consiglieri di minoranza: voti favorevoli sulla designazione del capogruppo n. 10, voti contrari n. 0, schede nulle o bianche n. 0.*
- *Vota la minoranza consiliare con l'astensione dei Consiglieri di maggioranza: voti favorevoli sulla designazione del capogruppo n. 5, voti contrari n. 0, schede nulle o bianche n. 0.*

Sull'esito delle votazioni che precedono, la Commissione Consiliare Servizi Sociali e alla Persona – Turismo – Cultura - Pubblica Istruzione – Sport – risulta così composta:

- *Pascuzzi Domenico (maggioranza)*
- *Druda Agnese (maggioranza)*
- *Caico Carmelo (maggioranza)*
- *Scola Milena (minoranza)*
- *Pratelli Maura (minoranza)*

Votazione per proposta di immediata eseguibilità

Il Consiglio approva all'unanimità.

Istituzione della Commissione Consiliare per l'urbanistica e l'edilizia privata.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto n. 7: Istituzione della Commissione Consiliare per l'urbanistica e l'edilizia privata.

Se il Sindaco vuole aggiungere qualcosa, se no passiamo direttamente la parola alle designazioni.

MILENA SCOLA. Urbanistica, Milena Scola e Massimo Muccini.

CRISTIAN LISOTTI. La Lista Gabicce per Gabicce propone e nomina Roberto Paolini, Mara Gaudenzi e Cristian Lisotti.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

Si procede a votazione segreta tramite scheda.

- *Vota la maggioranza consiliare con l'astensione dei Consiglieri di minoranza: voti favorevoli sulla designazione del capogruppo n. 10, voti contrari n. 0, schede nulle o bianche n. 0.*
- *Vota la minoranza consiliare con l'astensione dei Consiglieri di maggioranza: voti favorevoli sulla designazione del capogruppo n. 5, voti contrari n. 0, schede nulle o bianche n. 0.*

Sull'esito delle votazioni che precedono, la Commissione Consiliare per l'Urbanistica e l'Edilizia Privata risulta così composta:

- *Paolini Roberto (maggioranza)*
- *Gaudenzi Mara (maggioranza)*
- *Lisotti Cristian (maggioranza)*
- *Scola Milena (minoranza)*
- *Muccini Massimo (minoranza)*

Votazione per proposta di immediata eseguibilità

Il Consiglio approva all'unanimità.

Comitato per i gemellaggi e i patti di amicizia: compiti e disposizioni per il funzionamento.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto n. 8: Comitato per i gemellaggi e i patti di amicizia: compiti e disposizioni per il funzionamento.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. In realtà si tratta di far divenire a tutti gli effetti regolamento quello che era già il modus operandi stabilito dalla Giunta dell'ottobre 1998, e che ha costituito sempre il punto di riferimento del Comitato di Gemellaggio, che in questi anni ha lavorato in modo egregio, perché ha ampliato i rapporti, ha portato la nostra città in relazione con città straniere e città italiane, sia formalizzando i rapporti con patti di amicizia o consolidando i gemellaggi già istituiti, e comunque andando a creare una rete di rapporti istituzionali con molte città d'Italia, che ci vedono protagonisti anche di molte iniziative, molte manifestazioni che avvengono in queste città, manifestazioni in cui ci sono partecipazioni di pubblico di grande spessore, di grande valore, in cui Gabicce si è distinta perché ha partecipato nella forma più evidente, portando la sua particolarità, la sua specialità, in particolare il pesce, portando il prodotto del mare, il prodotto del proprio turismo, portando un'immagine di alto livello, com'è la città da un punto di vista turistico, e quindi andando a creare una serie di rapporti e di potenzialità nei rapporti con queste Amministrazioni Comunali.

Credo che debba essere riconosciuto a questo Comitato un lavoro veramente molto importante, perché le iniziative sono tantissime, e credo che nella sua composizione, che ovviamente negli anni si è modificata, però ha sempre trovato grandi personalità che hanno dedicato tempo, passione e grande entusiasmo a questa iniziativa, nella quale noi, come Amministrazione, crediamo moltissimo.

Grazie anche a questi gemellaggi, che proprio nemmeno dieci giorni fa ero a Nocera Umbra al Palio dei Quartieri, una manifestazione dove c'erano decine di migliaia di persone, abbiamo portato il nome della nostra città; due settimane fa eravamo nel Comune di Tresegallo, un'altra manifestazione popolare molto importante in quel Comune, nella Provincia di Ferrara, quindi anche lì abbiamo portato il nome di Gabicce davanti a tutti.

Questo giusto per citare gli ultimi due avvenimenti, che spesso non sono noti alla città, e che invece avvengono, e questo va ascritto soprattutto al lavoro del Comitato di Gemellaggio, perché ha dedicato e sta dedicando molte energie in questo senso.

E' imminente il viaggio a Eguisheim nell'ultimo week-end di agosto alla Fete des Vignerons, a cui parteciperemo naturalmente con una delegazione ufficiale di quattro amministratori, ma soprattutto parteciperemo con un bus che vede la presenza di oltre 40 cittadini, e considerato il fatto che siamo nel periodo di agosto, in cui naturalmente tantissimi sono i cittadini che sono impegnati nella stagione turistica, direi che è un grande segno di partecipazione di quanto è sentito questo tipo di rapporto.

Ancora di più, proprio in questo gruppo ci saranno proprio il Sindaco di Nocera Umbra e ci sarà il Sindaco di Boscone, in Provincia di Pavia. questo perché anche loro, attraverso i nostri rapporti, si stanno avvicinando a discorsi di questo tipo.

Da ultimo vorrei ricordare che in occasione di questo viaggio la delegazione ufficiale il giorno 28, venerdì, sarà ospite del Dipartimento dell'Alsazia, una Regione molto importante dove ricade la nostra città con cui abbiamo il patto di amicizia, Eguisheim; saremo ospiti del Vice Presidente del Dipartimento dell'Alsazia, una Regione che comprende città come Strasburgo, Mulhouse e Colmar, una Regione che ha le dimensioni di quasi le Marche, 700.000 abitanti. Saremo ospiti del Vice Presidente e del Direttore Generale a visitare le attività di questo Dipartimento, che hanno ovviamente tantissime caratteristiche e tantissime attività, da cui naturalmente possiamo prendere spunti, occasioni di confronto e riflessioni; cosa che abbiamo fatto, perché in occasione del giorno 16 e 17 giugno il Vice Presidente dell'Alsazia, insieme al Direttore Generale e a cinque dirigenti di cinque settori, urbanistica, lavori pubblici, atti legali, finanza, eccetera, sono stati ad un confronto con la Provincia di Pesaro-Urbino, suggerito dal Comune di Gabicce Mare.

Il Comune di Gabicce Mare si è fatto protagonista di questo contatto fra i rappresentanti dell'Alsazia e la Provincia di Pesaro-Urbino. E' stato un confronto istituzionale in cui queste due Amministrazioni di questi due Paesi d'Europa hanno potuto mettere a confronto le particolarità, i modus operandi, le normative, e quindi è stata una giornata di grande spessore culturale, di grande confronto culturale, a cui naturalmente hanno partecipato il Presidente della Provincia di Pesaro e tutti i dirigenti dei settori della Provincia di Pesaro. Quindi è stato un confronto ad altissimo livello, e credo che anche questo vada annoverato fra i risultati portati avanti da un lavoro impegnativo, ma di grande soddisfazione.

Il regolamento è di fatto la riproposizione di quanto già deliberato dalla Giunta nel '98; sono state aggiunte semplicemente tre integrazioni al testo precedente, costituito complessivamente da 7 articoli. In particolare sono state messe a fuoco tre condizioni, che sono dei particolari: uno riguarda il fatto che in occasione di manifestazioni, viaggi o eventi, se ci saranno dei risultati economicamente favorevoli, potranno essere ovviamente integrati nella finalità dello stesso Comitato, quindi potrà essere un aiuto alle ulteriori successive attività.

Altra modificazione all'articolo 4, che precisa che la partecipazione alle riunioni da parte dei membri del Comitato non dà luogo al pagamento di gettoni presenza (non è mai successo, ma lo si è voluto precisare), e che le attività del Comitato, nella loro proposizione annuale, dovranno essere programmate entro il 30 giugno di ciascun anno. Questo sempre a maggiore precisazione di comportamenti già tenuti, e che hanno dato comunque grandi risultati da tutti i punti di vista.

Quindi io colgo l'occasione per ringraziare, a nome della Amministrazione, questo Comitato e quelli che l'hanno preceduto.

PRESIDENTE. Richieste? Prego.

MILENA SCOLA. Due parole su questa modifica al regolamento. Riteniamo naturalmente che il lavoro del gemellaggio di questo Comitato sia un lavoro importante, il Sindaco ci ha a lungo enunciato le più recenti iniziative, ed auspichiamo che ci sia uno sforzo sempre maggiore per elevare il livello culturale di questi gemellaggi, dove per culturale non intendo ovviamente i titoli di studio, ma proprio la finalità di scambio che questi gemellaggi hanno, quindi non deve essere semplicemente la gita fuori porta.....

..... *cambio nastro*.....

..... di vita diversi, di valori diversi.

Detto questo, ci farebbe piacere conoscer un po' più nel dettaglio. Adesso capiamo che le nostre richieste saranno frequenti in questa fase soprattutto, perché dobbiamo in qualche modo essere aggiornati su quelle che sono le attività svolte dall'Amministrazione: voi ereditate una situazione che avete governato per cinque anni, noi ereditiamo l'assoluta novità, quindi capire un attimo anche qual è il bilancio di cui dispone normalmente il Comitato per i Gemellaggi, capire la composizione di questo Comitato, ed in qualche modo poter lavorare per collaborare alla programmazione che il Comitato stesso poi metterà in piedi per il prossimo anno.

PRESIDENTE. Altri interventi?

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Solo una battuta circa la composizione: la composizione è quella che è citata all'articolo 3, cioè sono tutti rappresentanti di Enti, Associazioni, Comitati, Categorie Economiche, Sindacati, Istituti Scolastici, Istituzioni Culturali e Sportive che sono presenti sul territorio.

Quindi, come sempre, noi abbiamo convocato tutti questi Enti e Istituti che conosciamo sul territorio; ciascuno di essi ha nominato il proprio rappresentante, che noi abbiamo recepito come tale.

MILENA SCOLA. Siccome non conosciamo chi realmente fa parte di questo Comitato, chi sono i membri indicati dalle varie associazioni, magari avere la disponibilità dell'elenco delle persone che fanno parte di questo Comitato. Era questo che intendevo.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Non c'è problema, basta verificare l'elenco. Si è già costituito da tempo, perché ovviamente per organizzare le manifestazioni bisogna che sia continuamente operativo, quindi si è già costituito all'indomani del momento elettorale, quindi è facilmente reperibile la composizione.

Per quanto riguarda i fondi non saprei rispondere, ma anche questo si può vedere con facilità.

PRESIDENTE. Altre richieste? Se non ci sono altre richieste passiamo alla votazione. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo all'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni ed eventuali risposte alle interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto n. 9: Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni ed eventuali risposte alle interrogazioni.

MASSIMO MUCCINI. Volevo fare una interrogazione per quanto riguarda Via XXV Aprile. Tempo fa, verso il mese di maggio, erano iniziati i lavori per la ristrutturazione, però a tutt'oggi, oltre ad essere passato del tempo, per carità, è agosto, per cui ad agosto i cantieri chiudono, eccetera, però ha dato l'idea che i lavori andassero molto a rilento,

anzi, sono stati fermi per parecchio tempo, per cui volevo chiedere attualmente com'era la situazione, nel senso se l'azienda che poi ha vinto l'appalto sta eseguendo i lavori, rispetta l'iter di marcia e quando si potrà vedere la realizzazione dell'opera, grosso modo, a grandi linee.

Chiedo se posso avere un resoconto abbastanza dettagliato per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori, per quanto riguarda i parcheggi di Via XXV Aprile.

PRESIDENTE. Altre richieste?

MILENA SCOLA. A proposito di questa interrogazione chiediamo che ci sia una risposta abbastanza dettagliata, perché c'è stato molto vociferare intorno all'azienda appaltatrice, a problemi di natura finanziaria di questa azienda, per cui capire un attimo lo stato dei fatti, ed eventualmente anche quelli che possono essere stati gli oneri aggiuntivi rispetto a quanto era stato preventivato, e relativamente alle difficoltà finanziarie in cui si è trovata questa azienda, quindi se ci sono stati oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale anche a causa di questo intoppo.

MAURA PRATELLI. Invece io vorrei fare una interrogazione a questa Amministrazione riguardo all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti, e la depositerò, in quanto ha una serie di domande e richieste abbastanza specifiche.

Ho chiesto e ricevuto in tempi abbastanza ridotti la copia del contratto di affidamento di appalto, e quindi, in base a questo contratto, io ritengo ci siano una serie di inadempienze da parte di Aspes Multiservizi, e chiedo nello specifico se siano mai state applicate le penalità che sono previste in questo contratto al tredicesimo articolo nella disciplinare tecnica.

Poi sinceramente osservo che ci sono alcune difficoltà nella applicazione della raccolta dei rifiuti, per quanto riguarda per altro le zone centrali per la raccolta differenziata porta a porta, sia per quanto riguarda la questione del controllo, a parte io

personalmente, e comunque non sono chi sia esattamente la persona che deve effettuare questo tipo di controllo, cioè che vengano effettuati in base ad orari prestabiliti, ci sono una serie di regole che sono enumerate in questo contratto, chi sia la persona che deve tenere conto e deve rendere conto della applicazione di tutti gli articoli del contratto.

Inoltre, secondo il mio parere, faccio presente che anche per quanto riguarda l'informazione sulla raccolta dei rifiuti non è adeguata, in quanto sappiamo bene che sono centinaia gli appartamenti nella zona centrale non abitati da persone che risiedono abitualmente nel Comune di Gabicce, e che magari cambiano quindicinalmente o settimanalmente, e che ovviamente non possono essere al corrente, se non adeguatamente informati, anche una cartellonistica generale, eccetera, del fatto che non sono presenti cassonetti nelle zone centrali, che i rifiuti vanno esposti a determinate ore, che ci sono determinati giorni per la raccolta di determinati rifiuti, eccetera.

Quindi è tutta una serie di domande, per cui deposito la mia osservazione. Grazie.

MILENA SCOLA. A proposito del contratto di Marche Multiservizi, volevamo proporre a questa Amministrazione una iniziativa, che sposa poi quella che è anche l'attuazione di tante leggi sulla trasparenza amministrativa che oggi in qualche modo orientano l'agire amministrativo, e quindi chiedevamo la possibilità, per esempio, di pubblicare sul sito del Comune tutti quelli che sono i contratti - di tipo anche privato - che il Comune ha con gli Enti gestori dei servizi, in modo anche da rendere il cittadino stesso partecipe di questi servizi, anche controllore del rispetto di quello che prevedono questi contratti; la possibilità per ogni cittadino di poter leggere, e poi eventualmente di poter verificare ed indicare all'Amministrazione le latitanze eventuali delle aziende che gestiscono i servizi pubblici, crediamo che sia una iniziativa lodevole.

Sulla falsa riga di questa proposta, vorremo invitare anche la maggioranza a riflettere sulla possibilità di video-riprendere i Consigli Comunali e di metterli in rete. E' una iniziativa che sta adottando il Comune di Pesaro, che sta tentando di adottare il Comune di San Giovanni in Marignano, per citare alcuni dei Comuni limitrofi che stanno in qualche modo tentando di sperimentare questa possibilità. Crediamo che questo sia uno strumento che consentirebbe, soprattutto ai cittadini più giovani, che magari hanno poca dimestichezza con la frequentazione delle sale e dei palazzi comunali, però di poter in qualche modo seguire la vita politica e amministrativa della loro città, e quindi credo che tutto sommato sarebbe uno sforzo finanziario ridotto, perché alla fine il costo di una telecamera non credo che dissanguini le casse comunali. Certamente sarebbe uno sforzo per la macchina burocratica, però crediamo che sia uno sforzo che vada fatto.

Se nessun'altro si prenota, avrei un'ultima suggestione che vorrei portare all'attenzione di questo Consiglio Comunale, che riguarda l'ampliamento del Porto di Vallugola. Sono usciti degli articoli sui giornali, e al di là degli articoli sui giornali si parla in paese, in città di questo progetto; se ne parla in alcuni casi anche senza conoscere bene il progetto, l'iter burocratico che questo progetto sta seguendo. Ho visto che è stato pubblicato recentemente sul sito del Comune l'avviso che è possibile visionare questo progetto che è stato presentato da una ditta privata.

Crediamo che si tratti di un intervento importante per questa città e, proprio per l'importanza che ha questo intervento, crediamo che sia indispensabile aprire un confronto pubblico, non solo all'interno del Consiglio Comunale, non solo fra le forze politiche, che comunque rappresentano i cittadini, però crediamo che sia indispensabile aprire un dibattito in questa città, anche perché riteniamo che sia il momento di mettere in piedi un mutamento di prospettiva quando si devono valutare interventi così importanti.

Crediamo che questa città abbia bisogno di una vision globale del suo futuro sviluppo urbanistico, ed in questo caso anche turistico, quindi che vada governato lo sviluppo urbanistico di questa città.

Abbiamo l'esempio di quello che è successo negli anni '70, si fa sempre riferimento alla crescita disordinata di questo Paese, quando negli anni '70 non esistevano ancora dei Piani Regolatori, non esistevano delle visioni complessive dello sviluppo territoriale, quindi si lasciava costruire senza un governo preciso e senza un'idea precisa del volto che si voleva dare alla città.

Non possiamo più semplicemente valutare un progetto in maniera asettica, escluso da quella che è una visione complessiva dello sviluppo che si vuole avere in questa città. Non vogliamo più dei progetti alla giornata, che possono avere anche nell'immediato un esito... la realizzazione per esempio di questo porto potrebbe avere anche nell'immediato un esito positivo per la città, ma vogliamo valutare nel lungo periodo quelle che sono le modifiche strutturali, la crescita infrastrutturale di questo paese.

Crediamo che sia necessaria una programmazione territoriale, anche e soprattutto per riqualificare l'offerta turistica, diversificandoci da quella che è l'offerta turistica dei Comuni limitrofi.

Questi sono dei temi che andranno naturalmente sviluppati, però riteniamo che l'Amministrazione in questo momento debba farsi protagonista di questo dibattito, debba portare fuori da quelli che sono i livelli istituzionali le cose che si stanno decidendo, che si stanno muovendo sul nostro territorio, perché siano condivise con la città, siano capite dalla città, e poi in qualche modo crescano con l'aiuto dei cittadini stessi.

Chiediamo anche una chiarezza, oltre che amministrativa, per capire quello che è l'iter che questo progetto dovrà seguire, perché si dice "il progetto è già approvato", "il progetto fa parte di un bando europeo".

Vorremo una versione ufficiale di quello che è l'iter burocratico che questo eventuale ampliamento dovrà seguire, qual è

la parte reale che il Comune svolge nell'ambito di questo iter, e chiediamo anche una chiarezza politica a questa maggioranza, perché la stessa maggioranza mi pare evidentemente che ha delle posizioni fortemente antagoniste rispetto a questo stesso progetto; ci sono delle forze che fanno parte della maggioranza di governo che sono promotrici di un comitato per fermare l'ampliamento del Porto di Vallugola, quindi crediamo che da parte della maggioranza sia necessaria anche una chiarezza su quella che è la posizione ufficiale che questa maggioranza ha nei confronti di questo progetto.

PRESIDENTE. Altre richieste?

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Io registro con piacere tutti gli interventi, perché debbo dire che mi sembrano tutti nella logica del chiedere spiegazioni in merito ad argomenti di grande importanza, di grande livello, che distinguono il lavoro che sta avvenendo nella città.

Le problematiche legate alla raccolta rifiuti, in particolare il porta a porta, visto che c'è un documento, verrà puntualmente dato esito nella forma dovuta, con le dovute riflessioni, perché si citano vari punti, vari articoli del contratto, per cui merita indubbiamente un approfondimento tecnico doveroso.

Per quanto riguarda anche Via XXV Aprile, credo che sia opportuno dare esito nella forma tecnico-amministrativa che merita l'argomento, e anche merita al momento particolare la situazione, perché io credo che dovremo avere notizie, anche formali, importanti a breve.

Per quanto riguarda le iniziative di pubblicare i contratti sul sito, io credo che se la normativa generale non ci pone dei limiti, credo che possa essere un atto apprezzabile, quindi lo valuteremo da un punto di vista giuridico-amministrativo, se non ci sono impedimenti di natura normativa, io anzi credo che sia un bel suggerimento.

Per quanto riguarda i Consigli in rete, la ripresa, io so che ci sono state varie posizioni in alcune Amministrazioni a noi vicine, quindi so che probabilmente non è tutto così semplice, ma soprattutto potremmo fare anche una valutazione di ordine economico, perché credo che anche in questo caso vada tenuto in considerazione, visto che vogliamo essere virtuosi e sobri in tante cose, valuteremo intanto i costi, poi faremo le dovute riflessioni, ma comunque è un tema doverosamente da prendere in considerazione.

Per quanto riguarda l'ultimo argomento, il Porto di Vallugola, devo dire che anche in questo caso registro con grande piacere un atteggiamento di grande correttezza, perché il punto principale della proposizione di Scola Milena è quello di avere chiesto informazioni circa il progetto. Io credo che questo sarebbe stato un buon *modus operandi* da parte di molti, perché credo che di fronte ad argomenti di grande importanza, di grande livello come questo indubbiamente, credo che prima di esprimere giudizi avventati dovesse essere approfondita la conoscenza del problema, o del progetto, o della risorsa, o della opportunità, poi ognuno di noi avrà il suo aggettivo più adeguato.

In questo senso noi abbiamo proceduto, perché ovviamente l'iter è un iter complicato, un iter che possiamo immaginarlo. Abbiamo proceduto con molta cautela nel procedere alla pubblicazione del progetto, che è avvenuta con un atto del 13 agosto. L'indirizzario a cui è stata mandata tutta la documentazione è un indirizzario piuttosto nutrito, come potete immaginare, forse avete avuto modo di vedere all'albo pretorio o sul sito la documentazione, quindi potete vedere che l'indirizzario è molto nutrito, e spesso dietro ad alcune entità, come Regione Marche nei vari suoi aspetti, o altre realtà, come l'Agenzia del Demanio, la Capitaneria, la Sovrintendenza, Agenzie delle Dogane e tante altre entità, che non sto a citare, tale è l'elenco, credo che dietro ad ogni entità ci saranno varie figure tecniche, varie figure che dovranno esprimersi, quindi è un

procedimento che coinvolgerà decine e decine di Enti, probabilmente molti tecnici in più, e nel termine "tecnici" ci voglio mettere tutti quelli che dovranno esprimersi all'interno di questi Enti.

L'iter è molto complesso ed io non ve lo so rappresentare nei dettagli, ma certo è che la pubblicazione si è avviata e arriverà fino alla pubblicazione sul Gazzettino Europeo, quindi credo che più comunicazione di questa in merito non si possa immaginare.

Quindi credo che ci saranno tutte le condizioni, ci saranno tutte le situazioni per poter affrontare l'argomento nella sua completezza. Anzi in particolare io, proprio per conoscere, perché credo che gran parte di questo Consiglio, ma anche la stragrande maggioranza di chi sta esibendo pareri già fin da adesso sulla stampa, probabilmente non conosca il progetto, o comunque lo conosca in una forma molto superficiale, quindi io credo che sia anche un diritto della società proponente, com'è un auspicio da parte nostra ed un dovere nei confronti della città, presentare questo progetto in forma ampia, avere occasioni di incontro, che probabilmente saranno più di una: la prima potrebbe vedere il Consiglio comunale in successione altre iniziative del genere, perché credo sia davvero un tema da portare al dibattito più ampio possibile, e da questo punto di vista noi non abbiamo nessuna preoccupazione, perché nostro intendimento principale è che il progetto venga valutato, capito e compreso il più possibile.

Noi saremo i primi a cercare di capirlo, perché è un progetto proposto da una società esterna, quindi non è un progetto della Amministrazione. Non è un progetto sul quale nessuno può avere deciso, anche se avesse voluto, qualcuno ha il sospetto che sia stato deciso qualcosa: non può essere successo e non è successo davvero. Quindi noi siamo più o meno nelle stesse condizioni di tutti i cittadini, che sono curiosi di conoscere, approfondire ed entrare in tutti i dettagli possibili e immaginabili di questo argomento, perché comprendiamo da un lato le necessità del luogo, che naturalmente

registra quello che è uno stato di fatto, che è quello che ognuno di noi conosce, e che quindi ognuno di noi può valutare; dall'altro questa è una proposta, che da chi la propone evidentemente ha la volontà di portare uno sviluppo a quel luogo.

Noi siamo nelle condizioni e nell'obbligo di valutare se quello è lo sviluppo ideale per la nostra località, quindi insieme a tutti, insieme a tutti quelli che hanno buone intenzioni, e che non vogliono farne semplicemente una battaglia di altra natura, noi siamo pronti al confronto, a ragionarci, a comprenderlo prima di tutto, e poi magari a dare anche il nostro giudizio, che sarà un giudizio, per quello che prevede la legge, da un punto di vista formale, e sarà un giudizio che ognuno di noi potrà esprimere secondo coscienza, perché credo che ci siano delle valutazioni che possono essere giudicate in modo diverso, o con sensibilità diverse dalle varie personalità che compongono il Consiglio Comunale.

Che si sia costituito un "comitato del no" lo abbiamo appreso dalla stampa; evidentemente questi cittadini sono animati da questo spirito, è più che legittimo; come magari ci saranno altri cittadini che avranno opinioni diverse. Credo che su questo ogni posizione sia legittima, ognuno possa e debba lavorare se è animato, come ho detto prima, dalla visione e dal voler vedere con il proprio spirito, con la propria conoscenza e coscienza, quello che vuole questa città. Quindi sarà il tempo, le occasioni che avremo, che non mancheranno.

Noi abbiamo atteso ad individuare una data per la presentazione, come dicevo prima, sia al Consiglio Comunale, sia alla città, perché sappiamo che questo è il momento meno opportuno, dove c'è poca disponibilità all'attenzione, perché sappiamo che agosto è agosto, Gabicce vive di questa realtà, quindi credo che sarebbe stato inopportuno forzare la mano in questo momento, ma credo che tra poche settimane, quando le condizioni della città saranno di maggiore attenzione e maggiore disponibilità, sicuramente si aprirà questo tipo di dibattito e di conoscenza

soprattutto del problema. Dal momento in cui saremo tutti portati allo stesso livello di conoscenza, credo che si aprirà il dibattito e ognuno si esprimerà per quanto ritiene. Grazie.

MILENA SCOLA. Devo fare solo una precisazione di tipo formale, che farò adesso e non farò più per i cinque anni a venire: vorremmo le risposte scritte, ovviamente, alle interrogazioni che facciamo.

PRESIDENTE. A questo punto, non essendoci altri punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta. Ringrazio tutti per avere partecipato e buona notte. Grazie.

La seduta termina alle 22,50